

**Al Direttore Generale di Aspes S.p.A.**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ E/O  
CONFLITTO DI INTERESSI**

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto **LUCIANO MARINI**, dipendente di Aspes S.p.A., in relazione all'incarico di (barrare):

- Responsabile Unico del Progetto
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Direttore dei Lavori
- Componente del Seggio di Gara
- Componente della Commissione giudicatrice
- Altro (indicare) \_\_\_\_\_

ricoperto nell'ambito della **procedura aperta in modalità telematica per l'affidamento biennale rinnovabile per un ulteriore anno del "Servizio di gestione del canile sanitario e rifugio comprensoriale per cani" del "Servizio di gestione gattile sanitario" ubicato in Via Madonna del Monte, Pesaro (PU) – CIG (A030CAAA40)**

vista la normativa vigente e le disposizioni aziendali in materia di incompatibilità e/o conflitto di interessi (Codice Etico, Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. n. 190/2012, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001) e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA** sotto la propria responsabilità,

– di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001;

– di non incorrere, in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice**, in alcuna delle cause di incompatibilità e/o situazioni di conflitto, anche potenziale, ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023<sup>1</sup>;

– di non incorrere, in qualità di Componente del Seggio di gara, in alcuna delle cause di incompatibilità e/o situazioni di conflitto, anche potenziale, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs. n. 36/2023<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Non possono essere nominati Commissari:

a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;

b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;

c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

– di non incorrere, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto / Direttore dei Lavori, in alcuna delle cause di incompatibilità e/o situazioni di conflitto, anche potenziale, ai sensi dell'art. 116, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023<sup>3</sup>;

– di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché in situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi finanziari, economici o personali che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite;

- di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:

di non avere/avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con degli operatori economici interessati (*soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche affidate al dichiarante*),

di non avere avuto/aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto,

che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il terzo grado, non hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto,

di non avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il terzo grado non hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa,

di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti apicali degli operatori economici interessati al procedimento citato,

di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti apicali degli operatori economici interessati al procedimento citato,

che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti apicali degli operatori economici interessati al procedimento citato;

– di impegnarsi ad operare con imparzialità, indipendenza e autonomia e a svolgere il proprio compito con rigore e riservatezza, nel pieno rispetto dei principi fondamentali previsti dalle norme e richiamati dalle disposizioni aziendali in materia;

– di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità ovvero una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al soggetto che l'ha nominato, astenendosi dalla funzione;

---

<sup>2</sup> Non possono essere nominati Componenti:

b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;

c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

<sup>3</sup> Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, a quelli in quiescenza nella regione o nelle regioni dove è stata svolta l'attività di servizio;

b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;

c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;

d) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;

e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

- di essere informato che, ai sensi della normativa vigente i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per consentire gli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese;

- di essere informato che, ove Componente della Commissione Giudicatrice, la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati nella sezione Società trasparente del sito <https://www.aspes.it/> e in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 28, comma 2, D.lgs. n. 36/2023.

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data) \_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante<sup>4</sup>)

Prot. n. 20240000141 del 12.01.2024

<sup>4</sup> Allegare la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità (non necessario in caso di firma digitale)